



## Provincia di Modena

### **SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA SISTEMI AMBIENTALI**

Dirigente ROMPIANESI GIOVANNI

Determinazione prot. N. 97392/8.8.4. del 26/09/2008

OGGETTO: D.LGS. 36/03 – D.LGS. 152/06 - L.R. 3/99. COMUNE DI PAVULLO.

APPROVAZIONE LAVORI DI ADEGUAMENTO E AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATA IN COMUNE DI PAVULLO LOCALITA' CA' ZECCONE (EX DISCARICA DI 1^ CATEGORIA ) E CHIUSA AI CONFERIMENTI DAL 30/06/2002.

#### **IL DIRIGENTE**

Richiamato:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 5 del Capo II della Legge Regionale 1 giugno 2006, n. 5 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 42 "... e disposizioni in materia ambientale" che stabilisce che le funzioni in materia ambientale conferite alle Province ed ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n. 1991 "Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22", con la quale, in attuazione a quanto disposto dall'art. 133 comma 4 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, sono stati fissati i parametri per la determinazione dell'importo e le modalità di costituzione della garanzia finanziaria;

richiamato:

- il decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione delle direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- l'art.17 comma 3 del sopracitato Decreto che prevede che il titolare dell'autorizzazione all'esercizio della discarica (o, su delega, il gestore della discarica stessa) presenti entro il



27/09/2003 all'autorità competente (Provincia di Modena) un piano di adeguamento della discarica alle previsioni di cui allo stesso decreto, inclusa la parte relativa alle garanzie finanziarie **(solo per le discariche attive al 27/09/2003)**;

- dato atto che l'impianto è chiuso ai conferimenti dal 30/06/2002 e pertanto non aveva presentato nel 2003 il Piano di Adeguamento in base alle norme allora vigenti,;

preso atto della procedura di infrazione comunitaria 22003/4506 C-442/06 in merito al recepimento della direttiva 1999/31/CE e del Decreto legge 8 aprile 2008 n.59 entrato in vigore il 09/04/2008 che ha modificato il D.Lgs. 36/03 stabilendo in alcuni casi l'obbligo di presentazione del piano di adeguamento per le discariche in attività già dal 16 luglio 2001;

visto il piano di adeguamento presentato in data 06/08/2008 dal Comune di Pavullo;

considerato che, in seguito, i contatti intercorsi con il preposto ufficio della Regione Emilia Romagna hanno evidenziato una probabile esclusione dell'impianto in oggetto della procedura di infrazione sopra citata;

ritenuto tuttavia congruo l'utilizzo delle vigenti disposizioni tecniche contenute nel D.Lgs. 36/03, viste le caratteristiche della discarica in oggetto, che si sostanziano nell'effettuazione dei lavori di adeguamento presentati dal gestore nel Piano di Adeguamento agli atti;

ritenuto, peraltro, di non poter applicare la parte della citata disposizione relativa alla presentazione di garanzie finanziarie nell'incertezza della effettiva applicazione del D.Lgs. 36/03 al caso in parola;

dato atto che l'impianto in quanto chiuso ai conferimenti dal 30/06/2002 non è contemplato dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) vigente;

viste le conclusioni della Conferenza Provinciale in materia di smaltimento di rifiuti nel verbale CR/13/08 del 25/09/2009;

visto l'articolo 107, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e l'art. 53 dello statuto;

reso noto che

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Gestione Integrata Sistemi Ambientali, Dott. Giovanni Rompianesi;
- si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile;
- le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Per quanto precede,

**il Dirigente determina**

- 1) **di approvare relativamente alla ex discarica di 1^ categoria Cà Zeccone di Pavullo (chiusa il 30/06/2002) e gestita dal Comune di Pavullo, i lavori di cui al Piano di Adeguamento agli atti composto dai seguenti elaborati:**



a) Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/06

b) Risposta alla richiesta di integrazioni della Provincia di Modena

**2) di classificare ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 36/03 la discarica, come "discarica per rifiuti non pericolosi";**

**- di subordinare la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

1. Il gestore deve effettuare i lavori contenuti nel Piano di Adeguamento che viene consegnato alla Ditta medesima in copia vidimata dalla scrivente Amministrazione.
2. Tali lavori di adeguamento devono concludersi entro il 31/12/2009.
3. La discarica è in fase di gestione post-operativa. Il gestore deve provvedere, entro il 31/03 di ogni anno a partire dal 31/03/2010 ad inviare alla Provincia e ad ARPA distretto competente per territorio, i risultati complessivi dell'attività della discarica e del monitoraggio organizzati in relazioni specifiche per impianto e secondo i contenuti esplicitati al punto 1, allegato 2 del Dlgs. 36/03.
4. la discarica è chiusa ai conferimenti dal 30/06/2002 e in gestione post operativa; non è ammesso il ritiro di rifiuti.
5. il gestore deve installare la centralina meteo e realizzare l'impianto di biofiltrazione del gas prodotto in discarica come previsto nella documentazione agli atti.
6. l'impianto deve essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto, sotto la vigilanza dell'ARPA di Modena e dell'A.U.S.L. di Modena;
7. Qualora si presenti una situazione di emergenza ambientale, il gestore deve tempestivamente fornire comunicazione a riguardo all'ARPA di Modena e attivarsi per la limitazione del danno e la soluzione dell'emergenza. Il personale addetto all'impianto deve avere adeguata formazione anche in tal senso;
8. devono essere condotte in caso di necessità le operazioni di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione. Tali attività dovranno essere condotte secondo le norme di buona tecnica, applicando sistemi di monitoraggio dell'efficacia ai sensi delle normative vigenti e dovranno essere tali da non inibire o ritardare il ciclo di mineralizzazione della sostanza organica contenuta nei rifiuti;
9. il gestore deve curare la manutenzione ordinaria (ad es. sfalci del manto erboso, pulizia dei percorsi carrabili) e straordinaria (ad es: rifacimento di parti di copertura o di recinzione che eventualmente si danneggino, ecc..) dell'impianto;
10. deve essere tenuto presso la sede dell'impianto uno specifico registro con pagine numerate, timbrate e siglate dall'ARPA Distretto di Pavullo, nel quale dovranno essere registrate le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguite sull'impianto; in tale registro dovranno essere riportate la data e la descrizione dell'intervento;
11. la produzione di percolato deve essere misurata rilevando il livello di percolato nelle vasche annotando a tale proposito data e valore della misurazione sul registro di cui al precedente punto;
12. si deve evitare ogni fuoriuscita di percolato dall'apposito impianto di stoccaggio e raccolta provvedendo a svuotamento e manutenzione programmati;
13. deve essere mantenuto costantemente (tramite svuotamenti e/o ricircoli del percolato) un franco di



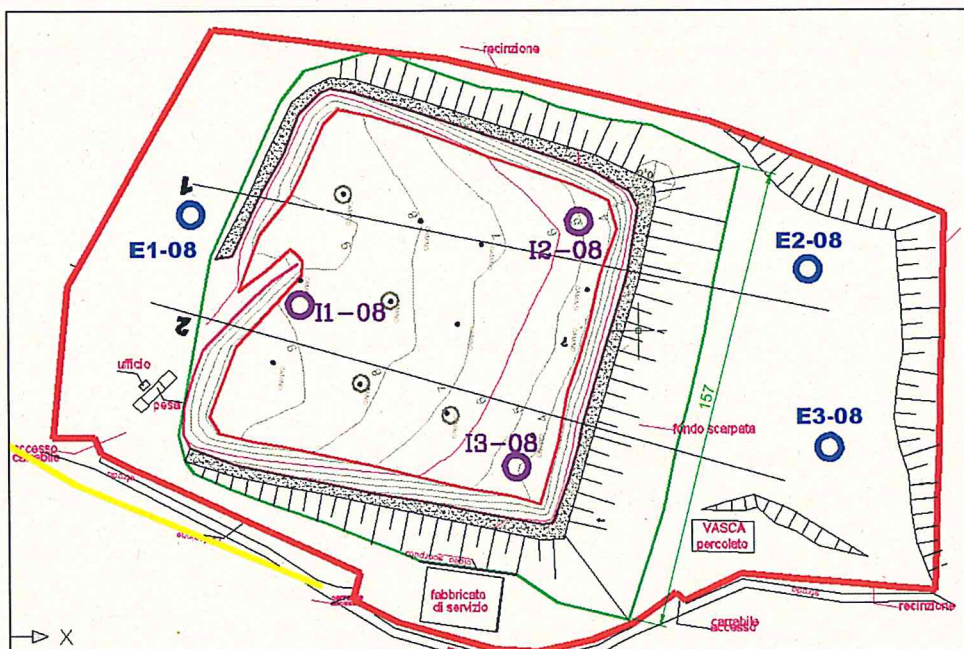
almeno 70 cm tra il livello del percolato contenuto nella vasca e il solaio della vasca medesima;

14. all'esterno dell'ingresso della discarica deve essere installato un cartello indicante il tipo di impianto, l'ente gestore e un riferimento telefonico del responsabile della gestione;

15. il gestore deve attuare il Piano di sorveglianza e controllo presentato che si riassume di seguito :

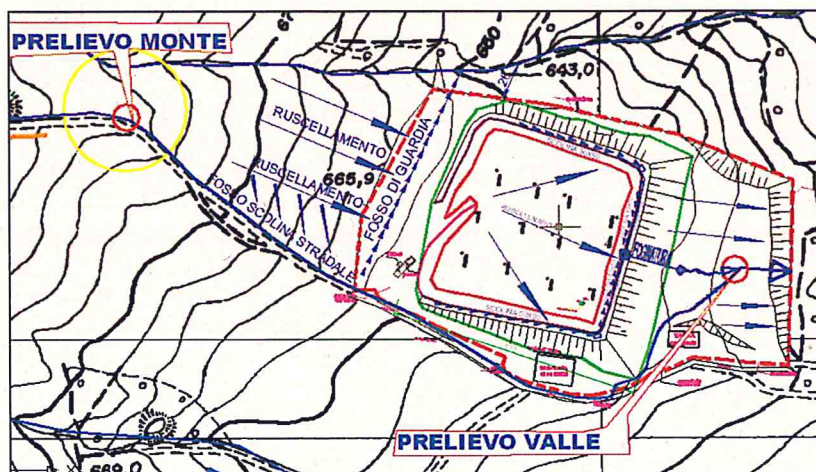
#### Sorveglianza e Controllo della falda sotterranea

1. piezometri esterni E1 E2 E3 - a 30 mt dal pc.
2. piezometri interni a I1-I2-I3 a -10 mt dal piano sommitale



PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Livello di falda	Piezometri E1 monte, E2-E3- VALLE I1, I2, I3	Quindicinale per 1 anno, poi Mensile	Triennale	Registro cartaceo	Annuale	Annuale
Parametri tab. 1 D.Lgs. 36/03	Piezometri esterni	Semestrale per i parametri fondamentali tab. 1	Triennale	Certificati analitici e registrazione elettronica o cartacea	Annuale	Annuale

## Sorveglianza e Controllo Acque meteoriche di ruscellamento



PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
pH, conducibilità elettrica, BOD5, COD, ammoniaca, nitrati, azoto totale, solidi sospesi, fosforo totale, cromo totale, metalli pesanti ritenuti più significativi (almeno Ni, Cu, Zn, Pb, Cd), solventi organici aromatici	Prelievo a MONTE E VALLE della discarica	Semestrale (*)	Triennale (*)	Certificati analitici e elettronica o cartacea	Annuale	Annuale

(\*) effettuato in corrispondenza di eventi meteorici significativi.

## Sorveglianza e Controllo Acque di percolazione

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA (gestione operativa)		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Vasca di raccolta del percolato	Verifica impermeabilizzazione e fondo	Quinquennale	-	Elettronica o cartacea	Annuale	Annuale
Produzione percolato	Quantità prodotta in m <sup>3</sup>	Mensile	-	Elettronica o cartacea	Annuale (*)	Annuale
pH, conducibilità elettrica, materiali in sospensione, oli minerali, BOD5, COD, cadmio, cromo totale, cromo VI, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco, solventi clorurati, solventi organici, aromatici, fenoli, ferro, selenio, manganese, cianuri, fosforo totale, ammoniaca, nitrati, nitriti, tensioattivi MBAS.	Analisi chimica	Semestrale	Triennale	Certificati analitici e elettronica o cartacea	Annuale	Annuale

(\*) misurare la quantità di percolato prodotto e smaltito, da correlare con i parametri meteoroclimatici.



## Sorveglianza e Controllo Emissioni in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
CH <sub>4</sub> , CO <sub>2</sub> , O <sub>2</sub> , CO	Due punti (monte e valle) lungo la direttrice principale del vento dominante al momento del campionamento	semestrale	triennale	certificati analitici e Elettronica o Cartacea	annuale	annuale
H <sub>2</sub> S, NH <sub>3</sub> , sostanze odorigene*	Due punti (monte e valle) lungo la direttrice principale del vento dominante al momento del campionamento	Annuale	triennale	certificati analitici e Elettronica o Cartacea	annuale	annuale

(\*) Le sostanze odorigene da monitorare sono le seguenti:

mercaptani (meti-etil-butil) come metilsolfuro; terpeni come pinene; sostanze organiche volatili come esano (di cui: 1,2-dicloropropano; idrocarburi alifatici fino a C<sub>12</sub>); sostanze organiche volatili aromatiche come toluene (di cui: benzene; stirene; toluene; m+p-xilene); aldeidi come acetaldeide; acidi organici volatili come acido acetico.

## Sorveglianza e Controllo Parametri meteorologici\*

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA (gestione operativa)		FREQUENZA (gestione post operativa)		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA	Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Precipitazioni, temperatura, direzione del vento, velocità del vento, evaporazione, umidità atmosferica	Centralina meteo	In continuo	---	In continuo	---	Elettronica o Cartacea	annuale	annuale

\* a partire dall'installazione della centralina

16. Il gestore dell'impianto deve fornire all'organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni, e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
17. Il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi mantenendo liberi ed agevolando gli accessi ai punti di prelievo.
18. **Il programma di monitoraggio ambientale dovrà essere avviato entro sei mesi dalla data del presente atto;**

- che la presente autorizzazione è valida dal 26/09/2008 sino al 25/09/2018
- che sono fatte salve le norme e i regolamenti comunali, le norme e le autorizzazioni in materia di urbanistica, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, di carattere igienico sanitario e previste dalle normative vigenti.
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Pavullo e all'ARPA di Modena, distretto Pavullo.

IL DIRETTORE AREA AMBIENTE  
E SVILUPPO SOSTENIBILE  
Dott. ROMPIANESI GIOVANNI

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'G. Rompianesi', is written over the printed name. The signature is fluid and stylized, with a long horizontal stroke at the end.